

Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 10 gennaio 2024

**D.g.r. 28 dicembre 2023 - n. XII/1718
Avvio del procedimento per l'approvazione del Piano della
riserva naturale regionale «Valpredina» e contestuale avvio
della procedura di valutazione ambientale strategica**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la l.r. del 30 novembre 1983, n. 86 «Piano Regionale delle Aree Regionali Protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» che, al capo 1 «Regime delle riserve naturali», in particolare agli articoli 11, 12, 13, 14, 14 bis, 15, fornisce il quadro normativo per la gestione delle riserve naturali regionali;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione ambientale strategica degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» che ha recepito la suddetta direttiva europea 2001/42/CE, che prevede l'obbligo di sottoporre a valutazione ambientale strategica determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente;
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge del governo del territorio» e, in particolare, l'art. 4, che norma la valutazione ambientale dei piani;
- la deliberazione di Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. 351 «Indirizzi generali per la Valutazione di Piani e Programmi (articolo 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005 n.12)»;
- la deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2010, n. IX/761 «Determinazioni della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971» che fornisce modelli metodologici procedurali e organizzativi della Valutazione ambientale di piani e programmi (VAS), tra cui, all'allegato 1s, quello per i piani delle riserve naturali;

Richiamati:

- la delibera di Consiglio regionale dell'8 luglio 1982 n. III/788 con cui è stata approvata la costituzione della riserva locale «Valpredina» ai sensi dell'art. 4, c. 2 della l.r. 58/1973 (abrogata dalla l.r. 86/83);
- il decreto del Presidente della Regione Lombardia del 2 dicembre 1982 n. 514/EC con cui è stata istituita la riserva locale «Valpredina»;
- l'art. 2 della l.r. 86/83 che individua e classifica le aree regionali protette riportate nel relativo allegato A, parte integrante della legge, tra cui la riserva naturale «Valpredina»;
- la delibera di Consiglio regionale del 27 marzo 1985 n. III/2114 con cui per la riserva naturale Valpredina sono state assunte le determinazioni relative ai punti b), c), d), e), f) dell'art. 12 della l.r. 86/83, e, in particolare, individuati i confini della riserva classificandola come «parziale di interesse forestale e paesistico», e assegnata la gestione all'Associazione italiana WWF (oggi denominata Fondazione WWF ITALIA);
- la delibera di Consiglio regionale del 22 luglio 2008 n. VIII/680 con cui sono stati modificati i confini della riserva con un ampliamento di circa 10 ettari;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente del 30 marzo 2009 che include l'area tra i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) della Rete Natura 2000, con la denominazione IT2060016 «Valpredina e Misma»;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente del 15 luglio 2016 che designa il sito IT2060016 Valpredina e Misma tra le Zone di Protezione Speciale (ZPS) della Rete Natura 2000;

Dato atto che:

- con d.g.r. n. VI/25064 del 18 febbraio 1997 è stato approvato il piano della riserva naturale «Valpredina», ai sensi della l.r. 86/83;
- con atto dell'ente gestore della riserva naturale, protocollo DG31/2012 del 18 gennaio 2012 (pubblicato sul BURL n. 6 dell'8 febbraio 2012) è stato approvato il piano di gestione del SIC IT2060016 «Valpredina e Misma»;

Richiamati:

- la d.g.r. XI/7068 del 3 ottobre 2022 con cui sono state approvate misure di sostegno a favore degli enti gestori delle

riserve naturali di Regione Lombardia, per favorire, in particolare, la redazione dei piani o loro varianti ai sensi dell'art. 14 della l.r. 86/83 (linea 1 – pianificazione);

- il decreto n. 14290 del 6 ottobre 2022 con cui, ai sensi della sopra citata delibera, sono state approvate le disposizioni attuative per accedere alle misure di finanziamento da parte degli enti gestori delle riserve naturali. In particolare, per la linea 1 - pianificazione, tali disposizioni prevedono l'impegno di avviare formalmente le procedure per l'approvazione dei piani entro il 31 dicembre 2023 e di adottare gli stessi entro il 31 dicembre 2025;
- il decreto n. 16962 del 24 novembre 2022 con cui sono stati ammessi a finanziamento gli enti gestori delle riserve naturali, tra cui la Fondazione WWF ITALIA per la realizzazione del piano della riserva naturale «Valpredina», integrato con le misure di conservazione della ZSC IT2060016 «Valpredina e Misma», con un contributo di € 16.524,14;

Preso atto dell'istanza di approvazione del piano della riserva naturale «Valpredina» presentata dall'ente gestore il 20 novembre 2023, prot. regionale Z1.2023.0046586;

Richiamati:

- l'art. 5 del d.lgs. n. 152/2006, lettere p) q) ed r), che definisce i ruoli del proponente, dell'autorità procedente e dell'autorità competente per la VAS;
- l'art. 6 del d.lgs. n. 152/2006, che sottopone a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) i piani che possono avere impatti significativi sull'ambiente e, in particolare, il c. 2 che indica l'ambito di applicazione;
- gli artt. 10 e 11 del d.lgs. n. 152/2006 che forniscono indicazioni sulla necessità di coordinamento tra i procedimenti di pianificazione, VAS e Valutazione di incidenza (Vinca);

Verificato che, in relazione ai contenuti che il piano della riserva naturale regionale «Valpredina» deve avere in conformità a quanto stabilito dalla delibera di Consiglio regionale del 27 marzo 1985 n. III/2114, e in considerazione dei possibili impatti sulla ZSC IT2060016 «Valpredina e Misma», il piano della riserva va sottoposto a VAS e Vinca;

Considerato che:

- l'ente gestore della riserva naturale Fondazione WWF ITALIA è un soggetto privato, beneficiario di un contributo regionale a sostegno della realizzazione del piano della riserva naturale, integrato con le misure di conservazione della ZSC presente;
- per la procedura di VAS occorre individuare l'autorità procedente per il piano, l'autorità competente per la VAS e l'autorità competente per la Vinca;
- è necessario integrare le fasi del procedimento per l'approvazione del piano della riserva naturale con quelle dei procedimenti di VAS e di Vinca;

Ritenuto di:

- accogliere l'istanza della Fondazione WWF ITALIA, soggetto gestore della riserva naturale «Valpredina», per l'approvazione del piano della riserva, che si configura come variante generale al piano vigente, che integra le misure di conservazione della ZSC IT2060016 «Valpredina e Misma», avviando il procedimento di approvazione dello stesso contestualmente a quello di VAS e VIC;
- individuare come:
 - Autorità procedente la Struttura Parchi e Aree protette, U.O. Parchi, Biodiversità e Sistema delle Conoscenze - Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi;
 - Autorità competente per la VAS la U.O. Urbanistica e VAS - Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi;
 - Autorità competente per la Vinca, la Struttura Natura e Biodiversità - Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi;
- dettagliare le fasi del procedimento integrato di Piano, VAS e Vinca in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRS-S) della XII Legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023, e la declinazione dello stesso nel Pilastro 5 «Lombardia Green», Ambito 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini», Obiettivo Strategico 5.3.5 Promuovere la valorizzazione del paesaggio e la salvaguardia della biodiversità;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse:

1. di dare avvio al procedimento per l'approvazione della variante generale al piano della riserva naturale «Valpredina», integrato con le misure di conservazione della ZSC IT2060016 «Valpredina e Misma», come richiesto formalmente dalla Fondazione WWF ITALIA, ente gestore della riserva naturale e della ZSC, contestualmente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

2. di individuare come Autorità procedente la Struttura Parchi e Aree protette, U.O. Parchi, Biodiversità e Sistema delle Conoscenze - Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi;

3. di individuare come Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica la U.O. Urbanistica e VAS - Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi;

4. di individuare come Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, la Struttura Natura e Biodiversità - Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi;

5. di dettagliare le fasi del procedimento integrato di Piano, VAS e Vinca in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di pubblicare il presente atto sul BURL e sul sito web S.I.V.A.S. (<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>);

7. di trasmettere il presente atto all'ente gestore della Riserva Naturale «Valpredina» per la pubblicazione sul proprio sito web.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —

RISERVA NATURALE "VALPREDINA" PROCEDURA APPROVAZIONE DEL PIANO	
1	ISTANZA Trasmissione di istanza da parte dell'Ente gestore della riserva naturale (WWF, di seguito Proponente) per avviare la procedura per l'approvazione del piano della riserva naturale, che insiste anche su ZSC IT2060016 Valpredina e Misma.
2	AVVIO DEL PROCEDIMENTO Approvazione della Delibera di Giunta regionale di avvio del procedimento di Piano e contestuale VAS , che contiene l'individuazione delle autorità responsabili del procedimento di Piano, VAS e VInCA: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Autorità procedente (Struttura Parchi e Aree protette), ✓ Autorità competente per la VAS (UO Urbanistica e VAS), ✓ Autorità competente per la VInCA (Struttura Natura e Biodiversità) L'Autorità procedente provvede alla pubblicazione della delibera sul BURL e sul sito web SIVAS unitamente all'Avviso pubblico di avvio del procedimento . Il proponente pubblica la Delibera e l'Avviso pubblico sul sito web dell'Ente.
3	INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI E DELLE MODALITA' DI CONSULTAZIONE PUBBLICA L'Autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, con decreto dirigenziale individua e definisce: <ul style="list-style-type: none"> ✓ i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati ed i settori del pubblico interessati, ✓ le modalità di consultazione; ✓ le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.
4	ELABORAZIONE DEL RAPPORTO PRELIMINARE Il Proponente elabora un documento illustrativo dei contenuti e degli obiettivi di Piano e il Rapporto preliminare e lo consegna all'Autorità procedente.
5	SCOPING L'Autorità procedente mette a disposizione sul SIVAS il documento illustrativo e il Rapporto preliminare e li invia ai soggetti individuati per la consultazione pubblica ai fini della fase di scoping che deve concludersi entro 45 giorni dalla messa a disposizione dei documenti. Chiunque può inviare contributi all'Autorità procedente entro 30 giorni dalla messa a disposizione del documento illustrativo e del Rapporto preliminare . L'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente, convoca la PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE entro i successivi 15 giorni dal termine della raccolta dei contributi.
6	ELABORAZIONE DEL PIANO Sulla base degli esiti dello scoping, il Proponente elabora la proposta di Piano, il Rapporto Ambientale comprensivo della Sintesi non tecnica e dello Studio d'incidenza e li consegna all'Autorità procedente.
7	CONSULTAZIONE VAS L'Autorità procedente: <ul style="list-style-type: none"> - mette a disposizione sul SIVAS la proposta di Piano ed il Rapporto Ambientale comprensivo dello Studio d'incidenza e della Sintesi non Tecnica - pubblica sul SIVAS l'Avviso pubblico di messa disposizione - trasmette la documentazione alle Autorità competenti per la VAS e la VInCA, ai soggetti competenti in materia ambientale e ai soggetti interessati individuati. Il proponente mette a disposizione la documentazione sul sito web dell'Ente .

	Entro il termine di 45 giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico, chiunque può presentare proprie osservazioni. L'Autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, convoca la SECONDA CONFERENZA DI VALUTAZIONE almeno 15 giorni prima della data stabilita.
9	PARERE MOTIVATO L'Autorità competente per la VAS, in collaborazione con l'autorità procedente, svolge le attività tecniche istruttorie per valutare le osservazioni prevenute. L'Autorità competente per la VAS formula il parere motivato d'intesa con l'Autorità procedente entro 45 giorni dalla fine della fase di consultazione VAS. La valutazione dell'Autorità competente per la VAS si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione di incidenza.
11	L'autorità procedente, in collaborazione con l'Autorità competente per la VAS, tenendo conto delle risultanze del parere motivato, indica al proponente le opportune revisioni da apportare al Piano e al Rapporto Ambientale . Gli elaborati modificati vengono trasmessi all'autorità procedente.
12	L'autorità procedente, acquisiti gli elaborati del Piano e del Rapporto Ambientale, predispone il testo della delibera di adozione e la relazione istruttoria , redige la Dichiarazione di Sintesi che accompagna il Piano della Riserva ed il Rapporto Ambientale.
13	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DI ADOZIONE del Piano della riserva, del Rapporto Ambientale e della Dichiarazione di sintesi.
14	PUBBLICAZIONE Il proponente pubblica il Piano della Riserva Adottato, il Rapporto ambientale, la Sintesi Non Tecnica, il parere motivato comprensivo delle misure per il monitoraggio e la dichiarazione di sintesi presso gli albi pretori dei comuni e delle province interessate per 30 giorni consecutivi, dandone avviso sul BURL e su almeno due quotidiani , con l'indicazione della sede e degli indirizzi web dove si può prendere visione dei relativi elaborati e dell'indirizzo a cui trasmettere le eventuali osservazioni. L'autorità procedente pubblica tutta la documentazione su SIVAS.
15	OSSERVAZIONI Il proponente raccoglie le eventuali osservazioni entro 60 giorni dalla pubblicazione e le trasmette all'autorità procedente in collaborazione con l'autorità competente per la VAS e col proponente valuta le osservazioni pervenute e formula le Controdeduzioni.
16	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE delle CONTRODEDUZIONI alle osservazioni
17	Il proponente perfeziona gli elaborati del piano e li trasmette con le osservazioni e le controdeduzioni, alla Commissione provinciale per l'ambiente naturale che si esprime entro 30 gg dall'invio .
18	VInCA Contestualmente alla trasmissione alla commissione provinciale, l'Autorità procedente chiede all'Autorità competente per la VInCA di esprimere la propria valutazione, che una volta formalizzata è trasmessa all'Autorità competente per la VAS.
19	Concluso il termine di cui al punto 17, l'Autorità procedente trasmette le eventuali osservazioni della Commissione Provinciale, unitamente al piano e alla delibera di controdeduzioni alla Autorità competente per la VAS con richiesta di parere motivato finale che verrà espresso, d'intesa con l'Autorità procedente, dopo aver acquisito la valutazione di cui al punto 18.
20	L'autorità procedente perfeziona il piano sulla base del parere motivato finale comprensivo della Vinca, predispone il testo della Delibera di Approvazione e la Relazione Istruttoria ed elabora la Dichiarazione di Sintesi finale.
21	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DI APPROVAZIONE del Piano della Riserva, del Rapporto Ambientale comprensivo delle misure per il monitoraggio, Studio di Incidenza, dichiarazione di sintesi finale. Gli atti sono pubblicati:
	- da parte dell'Autorità procedente sul Burl, sul Sivas - da parte del proponente sul proprio sito.